



AVVISO PUBBLICO

Rivolto a percettori di prestazioni integrative del salario o sostegno al reddito

(Cassa integrazione guadagni in deroga, cassa integrazione guadagni ordinaria, cassa integrazione guadagni straordinaria, gestione speciale edilizia e gestione speciale agricoli)

1. PREMESSA

Il presente intervento si realizza nel contesto normativo introdotto dalla Legge n. 33 del 9 aprile 2009 di conversione del D.L. n. 5 del 10 febbraio 2009. Il nuovo dettato normativo amplia l'ambito di applicazione del sistema di regolazione dei "buoni lavoro", con riferimento a tutte le tipologie di attività, sempre nell'ambito di prestazioni di tipo accessorio e occasionale.

La nuova norma consente di cumulare per intero le prestazioni integrative del salario e le altre prestazioni di sostegno del reddito, con i compensi derivanti dai voucher.

La natura di accessorietà comporta che le attività disciplinate dall'articolo 70 del decreto legislativo n. 276/2003 debbano essere svolte direttamente a favore dell'utilizzatore della prestazione, senza il tramite di intermediari. Il ricorso ai buoni lavoro è dunque limitato al rapporto diretto tra prestatore e utilizzatore finale, resta quindi esclusa la possibilità di ricorrere ai contratti di appalto e somministrazione.

Va precisato, altresì, che per prestazioni di lavoro occasionale accessorio debbono intendersi attività lavorative di natura meramente occasionale e "accessorie", non riconducibili a tipologie contrattuali tipiche di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ma mere prestazioni di lavoro definite con la sola finalità di assicurare le tutele minime previdenziali e assicurative, in funzione di contrasto a forme di lavoro nero e irregolare.

2. FINALITA' DEL PROGETTO

Il progetto è finalizzato all'integrazione della retribuzione convenzionale minore di quella ordinaria e contemporaneamente intende responsabilizzare e valorizzare il lavoratore.

Il progetto ha, quindi, una duplice finalità: economica e sociale.

Da una parte, infatti, si pone l'obiettivo di garantire un'integrazione economica massima di 300,00 euro lordi del trattamento di integrazione salariale percepito dai destinatari del presente intervento, in modo da colmare, almeno parzialmente, il divario esistente tra l'intera remunerazione ordinaria percepita in precedenza e quella convenzionale percepita attualmente.

Dall'altra parte il lavoratore ha l'occasione di rendersi utile e operoso per il proprio Comune di residenza e di arricchire il proprio bagaglio professionale e culturale attraverso le ore di formazione e adattamento competenze previste dal presente progetto.

3. DESTINATARI

Destinatari del presente intervento sono i lavoratori in cassa integrazione guadagni in deroga, cassa integrazione guadagni ordinaria, cassa integrazione guadagni straordinaria, gestione speciale edilizia e gestione speciale agricoltori, a condizione che:

- siano comunque compatibili con quanto stabilito dall'art. 19, comma 10, del d.l. 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2, il quale subordina il diritto a percepire qualsiasi trattamento di sostegno al reddito, previsto dalla legislazione vigente in materia di ammortizzatori sociali, alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o, a seconda della specifica tipologia di sussidio, a un percorso di riqualificazione professionale;
- siano residenti da almeno 5 anni nei comuni di seguito indicati.

COMUNI PROVINCIA DI BRESCIA:

Azzano Mella, Bagnolo Mella, Berlingo, Borgosatollo, Botticino, Brescia, Capriano del Colle, Castegnato, Castel Mella, Castenedolo, Cellatica, Collebeato, Flero, Gussago, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Ospitaletto, Poncarale, Rezzato, Rodengo Saiano, Roncadelle, San Zeno Naviglio, Torbole Casaglia, Travagliato, Bedizzole, Calcinato, Calvagese della Riviera, Carpenedolo, Desenzano del Garda, Lonato, Manerba del Garda, Moniga del Garda, Montichiari, Padenghe sul Garda, Polpenazze, Pozzolengo,

Sirmione, Soiano del Lago, Adro, Capriolo, Cazzago San Martino, Coccaglio, Cologne, Corte Franca, Erbusco, Paderno Franciacorta, Palazzolo sull'Oglio, Paratico, Passirano, Pontoglio, Provaglio d'Iseo, Rovato, Acquafredda, Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Calvisano, Cigole, Fiesse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Pavone del Mella, Ponteviso, Pralboino, Remedello, San Gervasio Bresciano, Seniga, Visano, Barbariga, Borgo San Giacomo, Brandico, Castelvoti, Castrezzato, Chiari, Comezzano Cizzago, Corzano, Dello, Lograto, Longhena, Maclodio, Mairano, Offlaga, Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano, Quinzano d'Oglio, Roccafranca, Rudiano, San Paolo, Trenzano, Urago d'Oglio, Verolanuova, Verolavecchia, Villachiera, Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gardone Riviera, Gargnano, Gavardo, Idro, Lavenone, Limone sul Garda, Magasa, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Prevalle, Provaglio Val Sabbia, Puegnago sul Garda, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Salò, San Felice del Benaco, Serle, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine, Treviso Bresciano, Vallio, Valvestino, Vestone, Villanuova sul Clisi, Vobarno, Bovegno, Bovezzo, Brione, Caino, Collio, Concesio, Gardone Valtrompia, Irma, Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Marmentino, Nave, Pezzaze, Polaveno, Sarezzo, Tavernole sul Mella, Villa Carcina

L'impegno che i lavoratori assumono consiste nella prestazione di 40 ore di attività di cui 36 ore per attività lavorativa presso il Comune di residenza, secondo le modalità che verranno indicate dai singoli Comuni nell'apposita manifestazione di volontà di aderire al progetto. Le restanti 4 ore devono essere utilizzate per la partecipazione a moduli formativi, di orientamento lavorativo e/o di adattamento delle competenze prestabiliti dalla Provincia di Brescia o direttamente dall'Ente presso cui viene svolta attività lavorativa.

Non è possibile superare l'orario settimanale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro degli Enti locali.

Le attività da svolgere e le modalità (luogo di lavoro, orari, ...) vengono rese note in modo dettagliato dal Comune nel momento precedente alla manifestazione dell'interesse a partecipare presentata dal lavoratore.

In sede di prima applicazione del presente progetto in via sperimentale per l'anno 2009, si ritiene possano essere erogati i seguenti voucher:

	n. comuni	n. voucher per comune
Comuni con popolazione fino a 2000 abitanti	45	8
Comuni con popolazione da 2000 a 5000	55	12
Comuni con popolazione da 5000 a 10.000	30	20
Comuni con popolazione oltre 10.000	26	40

4. DURATA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Il presente intervento ha una durata sperimentale di 6 mesi dalla pubblicazione del presente avviso pubblico.

Verificati i requisiti di accesso, i destinatari che rientrano nel target di cui sopra, e che intendono aderire al progetto, devono presentarsi personalmente presso gli uffici del Comune di residenza muniti di documento di identità in corso di validità e codice fiscale oppure di carta regionale dei servizi (tessera sanitaria magnetica) entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso pubblico.

Dopo aver preso conoscenza delle attività da svolgere, degli orari di lavoro e del luogo in cui prestare la propria attività, il lavoratore per poter entrare in graduatoria deve sottoscrivere il modulo di partecipazione previa compilazione di tutti i campi obbligatori.

Il modulo di partecipazione è scaricabile direttamente dal sito www.provincia.brescia.it Settore Economia oppure è reperibile presso le segreterie dei Comuni.

5. PROCEDURE DI AMMISSIONE

I voucher a disposizione per ogni comune, che variano a seconda della composizione numerica così come precisata nel punto 3 del presente avviso pubblico, vengono attribuiti ai soggetti che hanno aderito al Progetto in base alla graduatoria stilata dal comune.

La graduatoria viene utilizzata a scorrimento fino ad esaurimento dei voucher disponibili.

Il Comune, previo accertamento delle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti, deve stilare la graduatoria in base ai seguenti requisiti e secondo le tabelle allegate al presente avviso pubblico:

- composizione del nucleo familiare
- reddito familiare
- età anagrafica
- tipologia cassa integrazione guadagni

A parità di punteggio verrà data preferenza ai requisiti nell'ordine così come sopra indicati.

Il Comune successivamente alla chiusura del termine per la presentazione delle adesioni procederà alla stesura della graduatoria.

Le adesioni verranno accolte fino al ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico.

Non verranno ammesse le domande:

- Pervenute successivamente alla data stabilita.
- Dei soggetti che non rientrano nelle categorie dei lavoratori così come definite al punto 3).

6. ATTIVITA' DEL PROGRAMMA E VOUCHER

Il destinatario si obbliga a partecipare all'attività lavorativa prevista nel programma stilato dal Comune per un totale di 36 ore e alle attività formative secondo i moduli previsti dalla Provincia o dall'ente stesso per un totale di 4 ore; si obbliga, altresì, a dare anticipata e motivata comunicazione per impossibilità sopravvenuta a portare avanti il programma e/o per eventuali assenze.

Le ore lavorative e formative non utilizzate devono tassativamente essere recuperate, il tutto quale condizione sine qua non per l'erogazione del compenso derivante dal "voucher".

Nello specifico, il soggetto è obbligato a prestare un totale di 40 ore così ripartite:

- 36 ore di attività lavorativa presso il Comune di residenza, nei luoghi e secondo le modalità indicate preventivamente dallo stesso Comune nel modulo di adesione al progetto.
- 4 ore di attività formativa, orientamento al lavoro, adattamento delle competenze organizzate secondo moduli prestabiliti dalla Provincia o dal Comune presso cui viene svolta l'attività lavorativa.

Il valore di ogni singolo voucher è pari a 300,00 euro lordi a carico della Provincia. E' a carico del Comune l'assicurazione INAIL.

Ogni Comune potrà utilizzare i voucher a disposizione nel modo che ritiene più opportuno. Il Comune avrà la flessibilità di stabilire la durata del rapporto rispettando i seguenti limiti massimi:

- 4 voucher a persona;
- compensi derivanti dallo svolgimento di prestazioni di lavoro occasionale accessorio pari a 3.000 euro per anno solare;
- orario settimanale previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro degli enti locali.

Non verranno liquidati compensi se non al termine dell'intera partecipazione attiva da parte del beneficiario e cioè a fronte delle 40 ore di prestazione di attività.

I voucher non sono frazionabili.

Il voucher potrà essere integrato ulteriormente dal Comune qualora lo stesso ritenga utile una maggiore prestazione lavorativa del beneficiario e venga, quindi, aumentato il monte ore lavorative. L'integrazione deve corrispondere alla retribuzione oraria spettante al dipendente che svolge le medesime mansioni.

L'importo del voucher a carico della Provincia pari a 300,00 euro verrà liquidato direttamente al Comune come contributo.

Sarà il Comune ad erogare al beneficiario la prestazione integrativa del salario.

Possono beneficiare della presente integrazione i lavoratori cassa integrati impegnati in lavori socialmente utili.

7. RINUNCIA E REVOCA

Nel caso in cui il lavoratore, in seguito alla adesione al progetto, abbandoni il programma o non completi il monte ore richiesto (40 ore) verrà escluso dallo stesso e perderà il diritto di fruire della prestazione integrativa. Il diritto di partecipazione al programma passerà automaticamente in capo al soggetto immediatamente successivo in graduatoria.

8. INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile contattare:

- le segreterie dei Comuni coinvolti nel progetto;
- organizzazioni sindacali, di categoria e imprenditoriali presenti sul territorio;
- Provincia di Brescia, Settore Economia Politiche Negoziali, via Cefalonia 50, 25125 Brescia, nei seguenti giorni e orari: lunedì e mercoledì dalle 9:00 alle 12:00 tel. 030/3749342; 030/3749722; 030/3749308;
- ASSOCIAZIONE COMUNI BRESCIANI Via Creta, 42 - 25124 Brescia Tel. 030.22.00.11; Fax 030.22.00.41; e-mail: info@acb.bs.it

9. INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. In caso di ammissione, i dati saranno comunicati agli enti accreditati per la formazione, al Comune e alla Provincia. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.